

L.C.

In risposta alla domanda di V. S. sopra  
il Turco già convertito dal R. Sultano  
il sig. Me. Salviati Maggiore uomo del  
Gran Duca da me interrogato non ha  
potuto rinvenire altro se non credere  
sia quello che alcuni anni sono fu  
ammazzato da un (imatore) questo  
Avza Michele: che era stato tenuto  
al battesimo dal S. D. Ferdinando, ne  
portava il nome, e stava in corte.

Il. D. degli Uffizi dentro questa settimana  
comincerà a ordinarsi, è un Angiole  
ma da non mettere in casene la velocità  
del suo spirito.

Il. D. Cristofolini ha fatta la missione in  
Volturno e offre a sentire quei della  
Torre ma niun lo chiese. Sappo che il  
notro stava nel peggior luogo. teneva



di molti ucelli; ed era preso aerei  
bene: e così credevasi, dalla Religione.  
I Genitori del disegno l'hanno riprovato,  
ma con motivi insistenti, come ripendo  
con evidenza al L. Bruto: e qui profondo  
invernalmente mi va regno. Firenze 16. Let. 92

Di Vh.

Ilone  
Fion. Lev. in re.  
Curtio Vetti.



My dear Sir

I have the honor to acknowledge the receipt of your letter of the 10th inst. in relation to the above named matter. I am sorry that I cannot give you a more satisfactory answer at present, but I am sure that I will be able to do so in a few days.

I am, Sir, very respectfully,  
Your obedient servant,  
J. M. Smith

By  
the



Mr  
Mr  
Mr

+  
Atto G. L. in Bill. Domenico  
Grenacci. Comp. di Ricci

Atto Anna Maria Goma

Note del Signor

Signor D. Leon  
Dottor Lombardi  
Preside di Giure  
Dottor Lombardi  
Dottor Lombardi